

**Pubblicazione in GU dei decreti di attuazione dell'articolo 26 del D.L. 91/14 "Spalma incentivi"**

Si informa che sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 248 del 24-10-2014) il Decreto MISE 16 ottobre 2014 "Approvazione delle modalità operative per l'erogazione da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, in attuazione dell'art. 26, co. 2, del D.l. 91/14, convertito nella legge 116/2014" ed il Decreto MISE 17 ottobre 2014 "Modalità per la rimodulazione delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, in attuazione dell'art.26, co. 3, lett. b) del D.l. 91/14, convertito nella legge 116/2014".

Dal 25 ottobre u.s. sono pertanto in vigore le seguenti disposizioni:

- revisione delle modalità di erogazione degli incentivi in conto energia (90% di acconto e saldo l'anno successivo) per impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi;
- rimodulazione della tariffa in conto energia per impianti di potenza superiore a 200 kW.

Si segnala inoltre che, in ottemperanza al comma 3 dell'articolo 1 del DM 17 ottobre 2014, IL GSE ha proceduto alla pubblicazione delle tabelle contenenti i fattori moltiplicativi (1- Xi) determinati in funzione del periodo residuo di diritto agli incentivi (espresso in anni e mesi approssimati per difetto, calcolati a decorrere dal 31 dicembre 2014), da applicare per il calcolo dell'incentivo rimodulato, spettante a partire dal 1° gennaio 2015.

Si ricorda che la nuova tariffa ( $I_{new}$ ) è determinata in applicazione della seguente formula:

$I_{new} = I_{old} * (1 - Xi)$  dove:

I è la tariffa nuova/vecchia;

Xi è funzione del periodo residuo d'incentivazione (anni e mesi) e comporta una riduzione più marcata della tariffa per gli impianti in esercizio da più tempo.

Al fine di facilitare la lettura delle tabelle pubblicate dal GSE, si riporta, a titolo di esempio in allegato, il calcolo del nuovo incentivo nel caso di un impianto FV di 300 kW, a terra, incentivato con il secondo conto energia ed entrato in esercizio il 1 settembre 2007, con un periodo residuo d'incentivo pari a 12 anni e 8 mesi (calcolato a decorrere dal 31 dicembre 2014).

L'impianto in esame, con una tariffa iniziale di 0,36 €/kWh, riceverà per gli anni dal 2015 al 2019, la nuova tariffa di 0,274068 €/kWh.

La tariffa passerà poi ad un valore di 0,331344 (€/kWh) nel 2020, poi salirà a 0,388656 (€/kWh) nel 2021, a 0,445932 (€/kWh) negli anni dal 2022 al 2026 per poi tornare al valore originario di 0,36 (€/kWh) nel 2027.

In allegato i testi dei due decreti pubblicati in Gazzetta ed il documento "Tabelle contenenti i valori dei coefficienti di rimodulazione (1-Xi) da moltiplicare ai previgenti incentivi ( $I_{old}$ ) sulla base di

quanto previsto dall'Allegato 1 del DM 17/10/2014 nel caso di scelta dell'opzione b) individuata dall'art. 26 comma 3 Legge 11 agosto 2014, n. 116" redatto dal GSE.